

SARDEGNA - Sui problemi della crisi e della rinascita

Domani in Consiglio la mozione del PCI

Il documento della segreteria regionale e del gruppo comunista - Necessari provvedimenti programmatici urgenti

Dalla nostra redazione
CAGLIARI, 24. La segreteria regionale del PCI e il direttivo del gruppo comunista al Consiglio regionale si sono riuniti congiuntamente - come abbiamo già annunciato ieri - per discutere le iniziative da assumere nell'attuale grave momento politico. Un caloroso saluto è stato rivolto ai lavoratori e alle masse popolari che hanno dimostrato, con lo scio-

Superare i limiti dell'ordinaria amministrazione

IL CONSIGLIO regionale sardo si riunirà lunedì 26 per discutere la mozione presentata dal gruppo comunista al fine di adottare una soluzione democratica della crisi nazionale, in modo da avviare la programmazione in Sardegna con la attuazione delle misure di emergenza necessarie per intervenire nella grave situazione economica dell'isola.

Si può ben dire che l'iniziativa comunista ha già ottenuto il risultato di provocare le altre forze politiche democratiche a prendere posizione sulla situazione sarda. Sulle dichiarazioni del partito socialista e della DC vi sarà occasione di ritornare, anche in considerazione della conclusione ormai prossima del congresso regionale del PSI, mentre si può notare come il comunicato di appoggio all'azione politica della sinistra nella strenua difesa di quel po' che rimane del centro-sinistra e senza voler prendere atto della nuova realtà scaturita dal voto del 15 giugno. Adesso è importante che il consiglio regionale si pronunci sui pericoli derivanti dalla crisi politica nazionale e in particolare sulla grave prospettiva di un prolungato vuoto di potere, che nella ipotesi di elezioni anticipate, minaccia di ritardare l'avvio della politica di programmazione e gli interventi urgenti in materia economica e della crisi economica.

Riflessioni sull'accordo fra sindacati, governo e Italsider dei giorni scorsi

«Vertenza Taranto»: risultati ed obiettivi

SI È DISCUSSO molto in questi giorni tra i lavoratori come tra i cittadini, nell'area industriale come nella città e nei centri della provincia. In effetti con l'accordo - intervenuto il 16 al ministero del Lavoro - tra Italsider e il governo centrale e regionale dall'altro - la vertenza per l'occupazione, in atto a Taranto ormai da quattro anni, giunge ad un punto importante e delicato che richiede appunto una attenta riflessione.

MARTINA FRANCA - Ferma da un anno la Pellemarfi, 74 lavoratori in cassa integrazione

I soldi ci sono, il lavoro no

Una assemblea aperta nella fabbrica alla quale la DC e l'amministrazione cittadina hanno rifiutato di partecipare - Una delegazione al Comune - L'incontro con i sottosegretari al Lavoro e al Tesoro - Grave attacco all'occupazione nelle piccole aziende tessili



Una manifestazione dei minatori siciliani a Roma per un nuovo ruolo dell'intervento pubblico

L'azienda di Stato ha posto «condizioni capestro» per il rilevamento dell'ISPEA

Ricatto dell'E.G.A.M. in Sicilia

In realtà - denunciano i sindacati - l'ente non vuole intervenire nel settore dei sali potassici - Un piano in cui si chiede che una nuova società, la «Beta», rilevi gli impianti e i beni patrimoniali al prezzo simbolico di una lira e l'allontanamento definitivo di 380 lavoratori - E' in pericolo uno dei punti fondamentali della vertenza regionale

SICILIA - Riprende lunedì il dibattito all'ARS

«Battere l'ostruzionismo con l'impegno unitario»

Una dichiarazione del compagno De Pasquale. PALERMO, 24. Riprende lunedì all'ARS la discussione sul disegno di legge per la riforma del controllo sugli Enti locali ed ospedali, interrotta ieri a seguito delle manovre ostruzionistiche portate avanti dai MSI.

Dalla nostra redazione

Palermo, 24. Rifugiandosi dietro «irrinunciabili principi di economia» l'E.G.A.M. ha presentato alla Regione una serie di condizioni capestro per lo intervento nel settore dei sali potassici, incomprensibili se non si dovesse ritenere che si agisse per un obiettivo di qualche mese dalla scadenza dell'ISPEA.

Conferenza stampa del PCI a Palermo per l'occupazione giovanile

Mercoledì alle ore 10,30 nel locale del Comitato regionale del PCI (via Mariano Stabile) avrà luogo una conferenza stampa sulla proposta di legge del PCI per la creazione di un «Fondo nazionale di formazione e di precambiamento al lavoro dei giovani disoccupati». La conferenza stampa sarà presieduta da Achille Occhetto, segretario del partito, e avrà come relatore Gianni Parisi, segretario regionale del PCI, e Bruno Marrazz, segretario regionale del FGCI.

Nostro servizio

MARTINA FRANCA, 24. La Pellemarfi, l'azienda di Stato della confezione e dell'abbigliamento, unico settore dove la mano d'opera femminile può trovare occupazione, anche se in condizioni di sfruttamento intenso e di sottopagamento, nel giro di tre anni ha visto una drastica riduzione degli occupati. Molte hanno sospeso l'attività.

La Pellemarfi, che aveva novanta addetti, ridotti negli ultimi tempi a 74, è ferma da un anno e i lavoratori, in massima parte donne, sono in cassa integrazione non ancora restata di un lira dalla Federazione unitaria di categoria, la FULTA e le federazioni CGIL-CISL-UIL nell'ambito della giornata di lotta indetta dalla Federazione unitaria nazionale nelle fabbriche occupate o quasi.

Come di consueto, non si è presentata la DC, che detiene la maggioranza assoluta nel governo dell'ente locale, così come non si è presentato nessun rappresentante dell'Amministrazione comunale. I lavoratori hanno denunciato duramente questa situazione ingiustificata e si sono recati al Comune per proporre al sindaco la formazione di una delegazione di rappresentanti dei sindacati, dei lavoratori, delle forze politiche e della amministrazione locale per il rilevamento dell'azienda ai ministri del Lavoro e del Tesoro Bosco e Mazarinno.

La delegazione ha chiesto che vengano finalmente rimossi tutti gli ostacoli per il pagamento della cassa integrazione del primo semestre; che siano avviati corsi di riqualificazione; che si arrivi nel più breve tempo possibile all'incontro, per cui il ministero del Lavoro, i segretari Bosco e Mazarinno, l'azienda Pellemarfi e il governo per stabilire i modi della sua gestione e la nazionalizzazione della stessa Pellemarfi, il controllo e la gestione dell'azienda. I soldi, ha detto Mazarinno, ci sono.

A Licala convegno interprovinciale dei coltivatori delle serre

Promosso dall'Alleanza coltivatori siciliani e dalla Unione coltivatori italiani, si svolge oggi al teatro comunale di Licala un convegno interprovinciale dei coltivatori dei prodotti ortofrutticoli in serra.

Conferenza sull'occupazione femminile al Monte Granalco di Serramanna

In preparazione della conferenza regionale sull'occupazione femminile e promossa dalla regione sarda, si svolgerà a Licala, il 29 gennaio, una conferenza regionale con la partecipazione di 12 Comuni della zona.

Il dito nell'occhio

Violenza, droga, orge e stappi sono il ritratto orrendo quotidiano del mondo giovanile che storna ogni mattina la stampa sarda. I giornali, quasi sempre secondo la regola del tacco di cane, raccontano le i fatti separati dai commenti, soprattutto quando si tratta di cronaca nera o bianca che, come si sa, è una avventura far tra scorrere le lunghie giornate di ocio forato senza vedere alla radice della tentazione del suicidio come ultimo tragico rimedio.

Come nasce la violenza

Il bombardamento consumistico, alla periferia della città, alle luci della televisione, ai mezzi di comunicazione. Per i giovani è difficile trovare non solo un lavoro, ma perfino una sana attività ricreativa. Mancano i teatri e i campi da gioco e chiaro che l'urto fra un individuo e il gruppo, il gruppo e il gruppo, è una situazione di tensione e di violenza.

Advertisement for Guacci arredamenti. It features a large '50%' discount offer. Text includes: 'SCONTI fino al 50% o più a meno', 'piazza roma viale otranto via cavour LECCE tel. 29843', and 'guacci arredamenti'.